

FOCUS

E ANCORA...



1968 Bari: campionati nazionali AICS di atletica leggera. Nella cat. allievi l'Avis Barletta vince l'oro nella staffetta 4x100. Nella foto in piedi da sinistra D'Amato e De Fidio, accosciati da sinistra Martucci ed il promettente Mennea.

50° AICS: un ponte fra radici e futuro

Venerdì 30 novembre 2012 (ore 10.00) a Roma, presso il Salone d'Onore del CONI, si celebrerà l'evento conclusivo del 50° anniversario (1962 - 2012) della fondazione dell'AICS, ente di promozione sportiva e sociale radicato su tutto il territorio nazionale con 850.000 soci, 9.000 società sportive e circoli polivalenti. Il testimonial Pietro Mennea - indimenticabile leader mondiale dell'atletica leggera - ed il Presidente Nazionale dell'AICS Bruno Molea rievocheranno le tappe più significative di un percorso all'insegna della coerenza e della continuità. **PAG. 2**

A TUTELA DEL CITTADINO

AICS e Confconsumatori

AICS e Confconsumatori hanno avviato una proficua reciprocità. Fra le iniziative congiunte questa rubrica di consulenza e di informazione per tutelare i consumatori. Inviare i quesiti: aics@confconsumatori.it **PAG. 10**

NORME E SERVIZI

Censimento degli enti no profit

I circoli affiliati devono compilare il modulo del censimento. La prima operazione è controllare che la ragione sociale coincida con quanto indicato sullo statuto e nella comunicazione all'Agenzia delle Entrate. **PAG. 11**

TESSERAMENTO

La campagna per l'anno 2012/2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° dell'AICS - le nostre capacità organizzative e progettuali. **PAG. 3**

POLITICHE SOCIALI

Convegno sul teatro in carcere

Si svolge a Roma il primo convegno nazionale sulla drammaturgia penitenziaria. E' un evento storico che intende ribadire l'importanza sociale e culturale del fenomeno emergente "teatro in carcere". **PAG. 9**

SPORT

Numero verde per il doping

Una nuova intuizione che ha avuto l'UCI (Unione Ciclisti Internazionale) è stata quella di attivare uno speciale numero verde che rispondesse ai corridori sulle tematiche relative al doping. Tutto questo è stato deciso dal Presidente Pat McQuaid. **PAG. 5**

SPORT

L'AICS propone EVP guardians

A conclusione dell'SWK Windsurf di Alghero, la tre giorni sportiva dedicata al windsurf, e che ha ospitato anche un'iniziativa ecologica organizzata da Ecovela Play AICS, sono stati nominati i primi due testimonial EVP Guardians. **PAG. 4**

VENERDI' 30 NOVEMBRE 2012 A ROMA PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL CONI

50° AICS: un ponte fra radici e futuro all'insegna della coerenza e della continuità

Venerdì 30 novembre 2012 (ore 10.00) a Roma, presso il Salone d'Onore del CONI, si celebrerà l'evento conclusivo del 50° anniversario (1962 - 2012) della fondazione dell'AICS, ente di promozione sportiva e sociale radicato su tutto il territorio nazionale con 850.000 soci, 9.000 società sportive e circoli polivalenti. Il testimonial Pietro Mennea – indimenticabile leader mondiale dell'atletica leggera - ed il Presidente Nazionale dell'AICS Bruno Molea rievocheranno le tappe più significative di un percorso all'insegna della coerenza e della continuità.

Nel 1965 l'AICS entrava nella storia legislativa dello sport italiano. La Camera dei Deputati approvava la proposta di legge "fifty-fifty" per la ripartizione fra il CONI e lo Stato degli introiti del Totocalcio: legge n. 1117 - 29 settembre 1965 di cui era primo firmatario l'on. Giacomo Brodolini Presidente fondatore dell'AICS. Il Presidente del CONI Giulio Onesti esprimeva con un telegramma (negli atti dell'archivio storico AICS) la "profonda riconoscenza a nome di tutto il movimento sportivo".

E' uno straordinario evento sincrono il cinquantennale dell'AICS nell'anno che celebra il centenario della nascita (1912 - 2012) di Giulio Onesti. L'AICS e Giulio Onesti hanno condiviso un segmento importante sul percorso dell'evoluzione sportiva nel nostro Paese. Nell'immaginario collettivo dell'Associazione sono largamente condivise le intuizioni lungimiranti dell'antesignano Giulio Onesti che pubblica nel 1966 il "Libro bianco dello sport" auspicando la creazione dello "sport per tutti". Ribadisce la sua linea con "Il Libro verde dello sport" (1971), "Sport e Regione" (1974) ed "Il libro azzurro dello sport" (1975) indicando gli interventi concreti che lo Stato e le Regioni devono attuare per diffondere lo sport a tutti i livelli e per tutte le età.

L'AICS ricorda questo illuminato precursore dello sport per tutti e pertanto plaude all'attuale dirigenza del CONI che ha presentato il 10 luglio 2012 il "Libro bianco dello sport italiano" e ripristinato - alla vigilia delle Olimpiadi di Londra 2012 - la "Rivista di diritto sportivo" che fu fondata nel 1949 da Giulio Onesti e da Tonino De Juliis. In questo scenario di celebrazioni il Presidente Nazionale dell'AICS interpreta il cinquantennale come un ponte fra le radici e l'immediato futuro. E' un momento estremamente delicato per il nostro Paese.

La crisi congiunturale, la magmatica situazione politica, l'allargamento della forbice fra risorse disponibili e bisogni emergenti dalle grandi aree di sensibilità sociale determinano un profondo disagio civile. Il mondo della promozione sportiva e del terzo settore sono chiamati a rilanciare l'azione politica e sociale per un pressing sul Governo affinché venga riconosciuto il ruolo di un grande patrimonio di etiche e di risorse umane. Lo sport per tutti - con le sue valenze educative, formative, salutiste - ed il volontariato - con il suo background di equità, inclusione, sussidiarietà - possono offrire un contributo di alto profilo alla riforma del welfare nel nostro Paese.

Nel corso dell'evento del 30 novembre a Roma, presso il Salone d'Onore del CONI, saranno premiati i decani dell'AICS che hanno scritto pagine di impegno e dedizione nella storia dell'associazione: Calogero Basile, Carlo Calamandrei, Franco Ascani, Giancarlo Ciofini, Gino Della Casa, Ciro Turco, Lino Zin, Licio Gaiozzi, Massimo Zibellini, Renato Mauro, Vasco Pellegrini, Stefano Grimaldi, Ruggero Alcanterini, Giovanni Piepoli, Vitaliana Carnesecchi.

Enrico Fora

LE IMMAGINI DEL MANIFESTO E DELLE TESSERE ASSOCIATIVE

Campagna AICS del tesseramento 2012/2013 all'insegna dello slogan "Unisciti a noi"



LA PRESENTAZIONE DELLA GUIDA AI SERVIZI PER L'ANNO 2012 - 2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'AICS - le nostre capacità organizzative e progettuali aggregando nuovi sodalizi, stipulando accordi di collaborazione con partners di alto profilo.

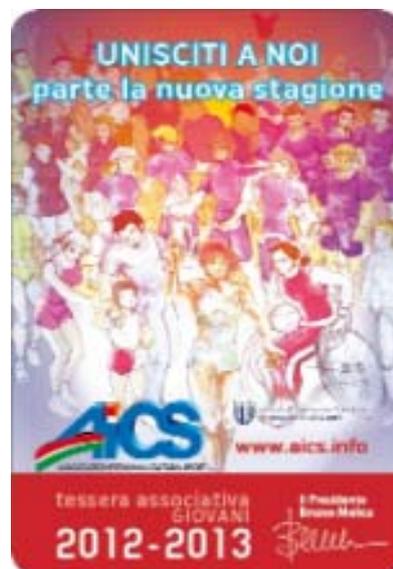
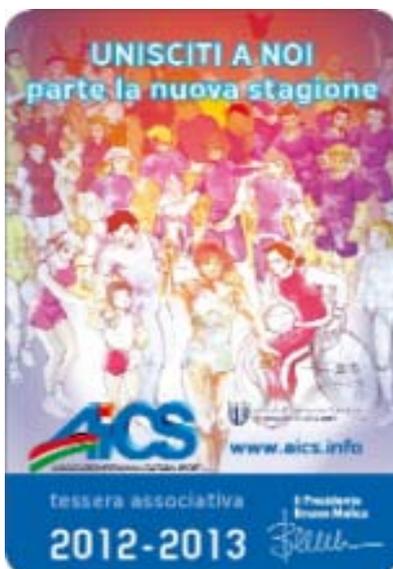
In sostanza abbiamo velocizzato i bioritmi del nostro movimento, raccolto consensi, propiziato molteplici canali istituzionali. Sullo slancio del 50° prosegue la volata lunga verso nuovi traguardi per ottimizzare gli strumenti della comunicazione fra cui la "Guida ai Servizi" che conferisce una valenza contrattuale e competitiva alla nostra tessera associativa.

Questo pocket evidenzia una mirata e proficua strategia di marketing che ci rende protagonisti in virtù di un considerevole portafoglio numerico: 850.000 soci, 9.000 società sportive e circoli polivalenti. Una grande realtà associativa che ha raggiunto una presenza capillare su tutto il territorio.

Abbiamo collaudato con successo la nostra chance sul mercato delle grandi sponsorizzazioni. Dobbiamo persistere in questa direzione consapevoli di una linea progettuale competitiva per elevare il livello dei servizi.

Mi preme però sottolineare che cresce l'adesione all'Associazione in sintonia con lo spessore di un impegno sportivo, culturale e sociale finalizzato a migliorare la qualità della vita dei nostri associati, delle donne, degli uomini e dei giovani che trovano soddisfazione alle proprie esigenze all'interno di questa grande e bella famiglia che è l'AICS.

Bruno Molea
Presidente Nazionale AICS



CON IL SOSTEGNO DELLA TESTIMONIAL OLIMPICA ALESSANDRA SENSINI

Ecovela Play AICS lancia la campagna nazionale per i “guardians” ecosportivi

“Nell’ambito delle attività del trofeo velico Ecovela Play (realizzato in collaborazione con UNAAT e da tre anni patrocinato dal Coni del Lazio e dall’AICS provinciale di Roma), che quest’anno ha realizzato con successo delle gare di raccolta rifiuti utilizzando piccole imbarcazioni a vela, nascono i testimonial denominati EVP Guardians” lo ha dichiarato Andrea Nesi fondatore e Presidente di Ecovela Play.

“La principale peculiarità delle iniziative di EVP rispetto ad altre iniziative ecologiche risiede nel fatto che un ruolo fondamentale è svolto dai natanti a vela, o meglio dai loro equipaggi. I natanti vengono utilizzati, ad esempio, per raggiungere lidi altrimenti inaccessibili piuttosto che per il ripescaggio a mare degli evidenti segni del passaggio di “eco-vandali” o “eco-ignoranti” continua Nesi.

“Questa particolarità è valsa ad EVP ed alle sue iniziative un’esposizione mediatica di tutto rilievo che si è tradotta in un grande successo in termini di richieste di affiliazione. Sono infatti ben 18 i circoli velici che, dal 10 Settembre ad oggi senza alcuna azione promozionale specifica, hanno inoltrato ufficiale richiesta di affiliazione”. A conclusione dell’SWK Windsurf di Alghero, la tre giorni sportiva dedicata al windsurf, e che ha ospitato anche una iniziativa ecologica organizzata da Ecovela Play AICS, sono stati nominati i primi due testimonial EVP Guardians alla presenza di Alessandra Sensini, la campionessa olimpica di windsurf: Federico Nesi 14 enne agonista nel freestyle ed Alessia Senes giovane surfista sarda.

Gli EVP Guardians saranno riconoscibili da un adesivo posto sulle vele. Tutti in futuro potranno richiedere di diventare EVP Guardians sottoscrivendo il manifesto dei doveri. Che non sono pochi. Ecovela Play AICS nasce basandosi sul concetto che un velista traendo le sue emozioni dal mare e dal vento, quindi dalla natura, intraprende delle azioni ed adotta comportamenti utili a restituire qualcosa in cambio di tali emozioni.

Esporre simbolicamente un adesivo, essere di esempio, trasmettere i valori dell’ecologia agli altri, denunciare alle autorità le violazioni ambientali di cui si viene a conoscenza anche semplicemente praticando il proprio sport (una discarica su una spiaggia isolata, uno scarico in acqua nascosto dalla vegetazione, etc). Questo simbolo dovrà diventare, nelle nostre intenzioni, un esempio ma anche un deterrente per chi lo avvisti.



Gli EVP Guardians dovranno promuovere in sostanza una nuova coscienza individuale. Difatti, se questa che viviamo è certamente l’era delle responsabilità individuali, gli EVP Guardians vogliono dare il proprio contributo. “Ci aspettiamo che circoli velici ed associazioni, atleti del mondo del windsurf e della vela in generale, aderiscano numerosi per dare forza ad un progetto/concetto che ci coinvolge tutti individualmente in quota di responsabilità” ha concluso Andrea Nesi.

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Doping: un numero verde per tutelare l'integrità psicofisica degli atleti



Dati statistici hanno confermato che negli ultimi anni il mondo dello sport ha avuto una pericolosa inclinazione verso il buio e tetto scenario del Doping.

In Italia sono tantissime le storie che quotidianamente escono sui principali quotidiani dove sportivi di professione ma anche sportivi amatoriali assumono sostanze dopanti per riuscire, slealmente, a sovrastare l'avversario nella resistenza fisica. Il doping, però, crea attorno all'atleta una spirale cupa che lo inghiottisce completamente rovinandogli, il più delle volte, la vita. Una vita che lo sportivo si era costruito

allenandosi con costanza, dedizione e rinunce. Spazzata via da una singola dose che, per la bramosia di arrivare primi, può avere effetti devastanti sia sulla salute dell'atleta sia nei suoi rapporti sociali. Quando sei accusato di doping, infatti, tutte quelle persone che prima ti stavano così vicine e che ti ritenevano indispensabile, improvvisamente svaniscono lasciandoti solo con i tuoi pensieri in una atmosfera di ansia e paura.

Nella storia dello sport sono tantissimi gli atleti che, indagati e condannati per doping, sono caduti in profonde depressioni trovando a volte anche la morte. Ma il doping non è sviluppato solo all'interno dello sport professionistico. Molte udienze del Tribunale Nazionale Antidoping hanno ad oggetto persone che, avendo partecipato a gare amatoriali, hanno assunto sostanze dopanti per il puro gusto di battere anche solo il proprio vicino di casa. Un dato, questo, che spaventa più ogni altra cosa perché testimonia la facilità con cui persone normali e non necessariamente i grandi professionisti riescono a reperire sostanze di questo tipo che se mal dosate possono provocare pericolose malattie causanti anche la morte. I metodi per contrastare questo male della società sportiva sono vari: dai controlli incrociati di sangue e urine al più recente Passaporto Biologico, un documento dove vengono segnati tutti i valori presenti nel sangue così da poter individuare immediatamente eventuali variazioni causate dalla probabile assunzioni di sostanze dopanti.

Una nuova intuizione che ha avuto l'UCI (Unione Ciclisti Internazionale) è stata quella di attivare uno speciale numero verde che rispondesse ai corridori sulle tematiche relative al doping. Tutto questo è stato deciso dal Presidente Pat McQuaid che ha dichiarato: "Dobbiamo fare di più per garantire che i ciclisti possano avere accesso all'Uci nel caso sentano la necessità di parlare di problemi o porre domande legate al doping. Per questo motivo, nelle prossime settimane, comunque nei tempi necessari per motivi organizzativi, l'Uci avvierà un numero verde, confidenziale". Il ciclismo Internazionale dopo l'ennesimo scandalo che ha coinvolto Lance Armstrong si cerca di rialzare combattendo ancor più veementemente lo spettro di tutte le discipline sportive. Il doping.

Andrea Cecinelli

SI E' SVOLTO CON SUCCESSO A RICCIONE

Monkey Surf Festival AICS terza tappa del campionato italiano longboard



La giornata soleggiata ha richiamato sul campo gara un folto pubblico, rimasto stupito dalle manovre degli atleti, su onde che non si vedono tutti i giorni dalle nostre parti. Alle fine su tutti a spuntarla è stato il porta colori del Monkey surf club di Riccione Matteo Fabbri, davanti al toscano Daniel Mazzucchelli. Terzo il romano Marco Parri e quarto Alessandro Pardini, altro toscano.

Nonostante le difficoltà burocratiche avute nell'organizzare l'evento, penso che il surf da onda non abbia nulla da togliere ad altri sport dei quali già si svolgono note gare agonistiche a Riccione. Concludo auspicandomi l'appoggio da parte delle istituzioni comunali che quindi prendano in considerazione anche la pratica del surf da onda. Del resto si tratta comunque di attrazione, spettacolo, divertimento, turismo. Si ringraziano ovviamente tutti gli sponsor a cominciare dalla famiglia Fabbri, titolare dello stabilimento Z.95, Surf Paradise surf shop, Kibon, Aqua Salata osteria, SurfCorner, Surf to live, Surf Spirit Portogallo, Turbolenza, Dread Locks bar, Surf Ice gelateria, Oltre Viaggi vacanze, Bodeguita del medio Riccione, AICS, F.I.surf,

grafica Valerio de Nicolò, Veno.it, Comune di Riccione. Inoltre un encomio speciale va ai ragazzi del Monkey che auto tassandosi si sono accollati un po' di spese, senza di loro non so se il Monkey Surf Festival 2012 si sarebbe disputato. Sul sito del Monkey Surf Club AICS di Riccione il Presidente Andrea Tordi ringrazia tutti i partecipanti dando appuntamento all'edizione 2013.



GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La Commissione di Parità AICS contro la violenza sulle donne



25 NOVEMBRE

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Una piaga di tutti i paesi, di tutte le culture, senza distinzioni economiche, di età e di istruzione. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha fissato al 25 novembre la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. La scelta di questa data non è casuale: il 25 novembre del 1960 le tre sorelle Mirabal che vivevano a Santo Domingo ai tempi del regime dittatoriale, furono violentate e barbaramente uccise per aver fatto visita ad alcuni prigionieri politici.

La violenza sulle donne si manifesta in varie forme: sessuale, psicologica, fisica, economica, con atti persecutori (stalking), omicidi. I diversi tipi di violenza possono presentarsi isolatamente, ma di solito sono combinati, soprattutto quando chi usa violenza e chi la subisce sono legati da un rapporto affettivo. Cento vittime nel 2012, una donna uccisa ogni due giorni; donne di ogni età, religione, classe sociale e situazione socio-economica o culturale. Il 31,9% delle donne italiane di età compresa tra i 16 e i 70 anni ha subito almeno una violenza sessuale durante

la vita (il 68,3% in ambiente domestico). Dati agghiaccianti.

Ma il dato più preoccupante riguarda il 95% delle violenze che non vengono denunciate per paura e vergogna. Le donne si sentono poco tutelate dalla giustizia. Molte di quelle che denunciano maltrattamenti vengono poi abbandonate dalle istituzioni. Non è solo una questione femminile, è un problema che coinvolge tutta la società, ed è tutta la società che deve farsene carico.

Si tratta di una violenza di genere, riconosciuta oggi dalla Comunità Internazionale come una violazione dei diritti umani e che rende le donne sempre più deboli ed indifese, negando loro ogni diritto a vivere una vita serena e sicura, che si deve conoscere per poterla combattere, che deve vedere il coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio, dalla scuola alla sanità, dalle forze dell'ordine alla magistratura, dal volontariato al mondo del lavoro. Riconoscere la violenza ed avere gli strumenti per prevenirla, contrastarla e dare risposte alla vittima. Oggi sempre più uomini e donne si impegnano affinché le mentalità cambino, le vittime non siano più colpevoli, la società cessi di classificare come "naturali" una vasta gamma di violenze solo perché la vittima è una donna.

Occorre rafforzare le politiche, anche finanziariamente, per sostenere il lavoro dei centri antiviolenza, per promuovere campagna di sensibilizzazione, per acquisire strumenti di conoscenza del fenomeno e per la formazione degli operatori. La violenza sulle donne è un crimine. I diritti delle donne sono diritti umani e qualunque violazione di questi diritti si traduce in una violazione dei diritti umani.

Il Presidente della Commissione di Parità
Giordana Lentini

A CASERTA CAMPAGNA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'AICS e l'Associazione "Noi voci di donne" per lo sportello antiviolenza

Informazioni e approfondimenti:
www.psicamp.it

Facebook YouTube App Store

Ordine Psicologi della Campania

TERZA EDIZIONE
Settimana per il Benessere Psicologico in Campania

19 | 24 Novembre 2012

in collaborazione con:
Federazione delle Autorità Locali della Campania

Città Amiche del Benessere Psicologico
Conferenze e Studi aperti gratuitamente in tutta la Regione.

Comune di Caserta

La donna tra disagio e benessere
23 Novembre 2012, ore 09:30 - Sala Consiliare

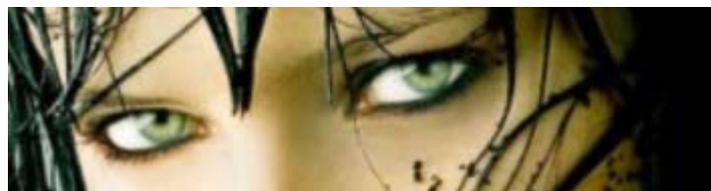
Saluti	Pio Del Baudio Raffaele Felaco Bruno Molea	Sindaco Presidente Ordine Psicologi Presidente Nazionale AICS
Moderatore	Pina Farina	Presidente Associazione Noi Voci di Donne
Relatori	Luziana Cicci Flaminia Ferrara Marcella Uzzella Leonardi	Consiglio Comunale Associazione ANM Consiglio Nazionale e Comitato Provinciale Marchio del Lavoro di Genovà
	Clotilde Grisolia Antonio Turco Cosimo Pigo	Presidente Associazione Oltre il Biglio Responsabile Politiche Sociali AICS Altre Determiato Carcere Rebibbia

L'Associazione "Noi voci di donne" organizza venerdì 23 novembre 2012 il convegno sul tema "Donne tra disagio e benessere" nell'ambito della terza edizione della "Settimana per il benessere psicologico in Campania". L'evento - di rilevante spessore sociale e culturale - si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Caserta dalle ore 9.15 alle ore 12.00.

Il convegno intende evidenziare e valorizzare il lavoro delle Associazioni partecipanti che da anni dedicano la loro attività ed il loro impegno alla difesa dei diritti di parità ed uguaglianza. Sono espressioni di un'azione permanente "in prima linea" per abbattere ogni forma di disagio e di difficoltà, con differenti percorsi di recupero e di reinserimento.

E' senza dubbio l'esordio in Campania del teatro come strumento di denuncia contro la violenza sulle donne. Parteciperanno all'evento il Presidente Nazionale dell'AICS Bruno Molea ed il Responsabile Nazionale delle Politiche Sociali Antonio Turco. Determinante il contributo organizzativo di Clotilde Grisolia, regista teatrale ed insegnante titolare del progetto integrato nella precedente campagna nazionale AICS contro il fenomeno sociale del bullismo.

"Noi Voci di Donne è impegnata - dichiara Maria Giuseppa Farina Presidente dell'Associazione - a realizzare interventi per l'attuazione dei principi di parità e uguaglianza tra uomini e donne, interventi che mirano ad abbattere ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambini. Noi Voci di Donne - sottolinea Maria Giuseppa Farina - è impegnata attraverso Sportelli d'Ascolto Antiviolenza per le tante donne in difficoltà, donne senza diritti, pensieri ed emozioni, cercando così di costruire un domani diverso per loro e per tutte e promuovere e sostenere l'affermazione e l'autonomia culturale, professionale delle donne al fine di accrescere la partecipazione femminile alla vita pubblica, e di uscire dalla spirale di violenza. Noi Voci di Donne rappresenta un luogo di valorizzazione dei saperi femminili, di iniziativa culturale e politica, aperta a tutti, nel quale è possibile comunicare e scambiare esperienze personali e culturali, valorizzare i diversi percorsi individuali e collettivi."



MARTEDI' 27 NOVEMBRE 2012 A ROMA

L'AICS partecipa alla giornata di studio sulla drammaturgia penitenziaria

Si svolgerà a Roma - nella sede dell'ISSP - martedì 27 novembre 2012 il primo convegno nazionale sulla drammaturgia penitenziaria. E' un evento storico che intende ribadire l'importanza sociale e culturale del fenomeno emergente "teatro in carcere". La recente costituzione del Coordinamento nazionale dei teatri carcerari - cui l'AICS aderisce con il Responsabile Nazionale delle Politiche Sociali Antonio Turco, la sociologa Patrizia Spagnoli che opera presso il carcere di Spoleto ed il regista Pino Cacace che opera presso il carcere di Turi - ha già consolidato a Firenze un proficuo momento di confronto fra i qualificati professionisti delle numerose compagnie che fanno parte del Coordinamento.

La giornata di studio si propone di illustrare l'esperienza ormai trentennale che si è sviluppata all'interno degli istituti Penitenziari italiani attraverso le compagnie di teatro che si sono costituite all'interno. La giornata di studio è stata suddivisa per sessioni di lavoro, ciascuna delle quali affronta un tema specifico legato alle esperienze di teatro penitenziario maturate in carcere ed alla loro finalità pedagogica e trattamentale.

Per ogni sessione è stato individuato un moderatore che avrà l'incarico di introdurre il tema e di avviare la discussione tra i partecipanti a quella sessione di lavoro. Per ciascuna sessione è stata prevista anche la testimonianza di una persona che, trovandosi nel circuito detentivo ha accettato l'offerta trattamentale proposta traendo da questa una esperienza umana ed in alcuni dei casi una opportunità professionale.

Le sessioni tematiche sono state quindi pensate come spazi di discussione e confronto di esperienze tra i diversi interlocutori ai quali il moderatore rivolgerà domande in ragione delle esperienze professionali e personali che ognuno di loro ha maturato in questo specifico contesto. In questo modo si intende vivacizzare il piano della discussione e del confronto coinvolgendo anche gli ospiti seduti in platea.

Le conclusioni verranno poi raccolte e presentate nel corso della sessione conclusiva alla



presenza del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Presidente Giovanni Tamburino. Parteciperà ai lavori del convegno - in rappresentanza dell'AICS - Liddo Schiavo (Presidente del Comitato Regionale della Sicilia) che promuove e coordina l'attività teatrale nella casa circondariale di Siracusa.

INVIA I TUOI QUESITI A aics@confconsumatori.it



CONFCONSUMATORI
C O N F E D E R A Z I O N E
G E N E R A L E D E I
C O N S U M A T O R I

AICS & Confconsumatori: dalla parte del cittadino

Risparmio: risolvere le controversie senza la causa

«Ho un problema con la Banca che non riesco a risolvere, devo per forza avviare una causa per chiedere un risarcimento?»

No, ci sono validissime alternative. Oggi esistono diversi sistemi di risoluzione “stragiudiziale” delle controversie, alternativi rispetto alla giustizia ordinaria che spesso richiede tempi lunghi e costi elevati. Il primo passo resta comunque l’invio di una raccomandata di messa in mora all’Ufficio reclami della Banca, in cui spiegare dettagliatamente il problema.

ABF - Quando la controversia non si compone bonariamente con la Banca, si può scegliere di ricorrere all’ABF (Arbitro Bancario Finanziario), se il problema è successivo al 2008 e fino a 100.000 euro se si chiede una somma di denaro. È un sistema nuovo, istituito presso la Banca d’Italia, per il quale è sufficiente

un contributo di 20 euro. Gli intermediari sono obbligati ad aderire ma le decisioni dell’Arbitro non sono vincolanti per le parti (che hanno sempre la facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria) se, però, l’intermediario non le rispetta, il suo inadempimento è reso pubblico.

OMBUDSMAN – Se le controversie con le banche e gli intermediari finanziari riguardano servizi di investimento (compravendita di azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni, etc.) è possibile rivolgersi gratuitamente all’Ombudsman - Giurì Bancario, un organismo collegiale di giudizio alternativo cui è possibile sottoporre anche richieste di risarcimento danni per importi non superiori a € 100.000.

ARBITRATO - L’arbitrato nasce da un accordo delle parti, che può essere preesistente all’insorgere della controversia o successivo a questa e si conclude con un giudizio vincolante adottato da un terzo neutrale (arbitro). I costi variano in base al valore della controversia e sono consultabili su tabelle nei siti degli Enti abilitati.

MEDIAZIONE – si tratta di una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. La controversia viene risolta affidando ad un professionista indipendente e imparziale (mediatore) il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Si conclude in breve tempo, normalmente entro 4 mesi, e i costi variano in base al valore della controversia, sempre consultabili su tabelle nei siti degli Enti abilitati. Per la mediazione e l’arbitrato sono diversi gli Enti abilitati allo svolgimento delle procedure di stragiudiziale tra questi: Consob, Camera di Commercio, Conciliatore Bancario Finanziario, ecc.

Pirateria informatica: 4000 euro recuperati grazie all’ABF

Un sms di allerta dalla Banca e poi la brutta sorpresa: 4000 euro erano spariti dal conto. Confconsumatori di Roma ha ottenuto un’altra importante vittoria per un associato che aveva denunciato un prelievo non autorizzato dal suo conto, scoperto perché, giorni dopo il prelievo, aveva ricevuto l’sms di alert, un messaggio che comunicava che era stato impartito un ordine di bonifico sul proprio conto corrente. Disconoscendo l’operazione, l’uomo aveva lamentato la tardiva ricezione del messaggio e la scarsa efficienza dei servizi di sicurezza apprestati da Webank. Grazie a Confconsumatori, e in particolare all’avvocato Barbara D’Agostino che si è rivolta all’Arbitro Bancario Finanziario, l’associato si è visto riconoscere il rimborso della somma di 3.900 euro fraudolentemente trafugata dal suo conto corrente. Spiega l’avv. D’Agostino «è obbligo degli intermediari adeguare gli standard esistenti per rendere sicure le transazioni online da tali attacchi di pirateria informatica».

Rubrica a cura di Bianca Maria Sarti
 Ufficio Stampa Confconsumatori

Censimento degli enti no profit

(segue dal numero 282)

3 RISORSE UMANE

CHE COSA SI INTENDE PER “VOLONTARI IN ORGANICO?”

Il volontario è colui che presta la propria opera, anche in modo saltuario, presso il circolo senza percepire alcun compenso. Nel rispondere alla domanda 13.1.1 bisogna tenere conto di quanto indicato al punto 7 e 7.1. Nel rispondere alle domande 13.2 (classe di età, titolo di studio, condizione professionale) bisogna fare riferimento al totale dei volontari indicati al punto 13.1.

16 Il quesito n. 16 è l'unico che fa riferimento ad una data diversa dal 31.12.11. I circoli dovranno indicare i volontari che hanno operato nel mese di giugno suddividendoli in base alle ore prestate nel mese.

17 Normalmente i circoli non si avvalgono della collaborazione di personale retribuito e quindi la risposta è NO. Nel caso in cui il Circolo si avvalga della collaborazione di personale retribuito potrà avvalersi della collaborazione del proprio consulente del lavoro ovvero seguire attentamente le istruzioni.

4 RISORSE ECONOMICHE

Per rispondere alle domande del punto 4 bisogna fare riferimento al bilancio chiuso nel corso dell'anno 2011 per i circoli con esercizio a cavallo (es. 1/7/2010 – 30/6/2011) o al bilancio chiuso al 31/12/11 per i circoli con esercizio coincidente con l'anno solare. Prima di rispondere al punto 20 bisogna sapere distinguere fra bilancio per competenza economica, bilancio di cassa e bilancio in forma ibrida.

Bilancio di competenza

Il bilancio per competenza è redatto considerando tra le entrate/ricavi tutti i proventi che sono relativi all'esercizio indipendente dal fatto che siano stati riscossi o meno e considerando fra le uscite/costi tutte le spese e gli oneri che sono relativi all'esercizio indipendentemente dal fatto che siano stati pagati o meno.

Bilancio di cassa

In un bilancio di cassa le entrate/ricavi sono soltanto le somme effettivamente riscosse nel corso dell'esercizio mentre le uscite/costi sono le somme effettivamente pagate nel corso dell'esercizio.

Bilancio ibrido

Per le sue caratteristiche non rientra nelle fattispecie di bilancio utilizzate dai circoli.

Pertanto se il proprio bilancio è stato redatto per competenza va compilato il quadro A se invece è stato redatto per cassa va compilato il quadro B

COMPILAZIONE QUADRO A (Bilancio di competenza)

21 Al punto 21 va indicato l'ammontare dei proventi sia istituzionali che commerciali (altrimenti detti entrate o ricavi) indicati nel Bilancio del circolo.

Dal punto 21.1 suddividere in percentuale l'importo indicato al punto 21.

I bilanci dei circoli hanno voci diverse fra di loro e mai corrispondenti alle voci indicate ai punti 21 e 24 pertanto è opportuno cercare di riclassificare le voci secondo lo schema richiesto dal questionario.

(continua a pagina 12)

Censimento degli enti no profit

(segue da pagina 11)

- Proventi di fonte pubblica

21.1.1 vanno indicati i contributi ricevuti da enti pubblici mentre al punto 21.1.2 vanno indicati i proventi derivanti da contratti e/o convenzioni con enti pubblici.

- Proventi di fonte privata (soci e non soci)

21.1.3 vanno indicate soltanto le quote sociali annuali dovute dai soci e le eventuali quote straordinarie.

21.1.4 dovrebbero essere indicate tutte le voci di entrata relative all'attività svolta ad esempio per somministrazione di alimenti e bevande, ristorante, vendite di beneficenza, quote di frequenza a corsi o quote di partecipazione a specifiche attività (si tratta dei cosiddetti corrispettivi specifici decommercializzati), pubblicità, sponsorizzazione, altre prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.

21.1.5 vanno indicati i contributi, le erogazioni liberali compreso il 5% e le raccolte fondi.

21.1.6 vanno indicati gli interessi attivi di c/c, i proventi derivanti dalla gestione titoli.

21.1.7 vanno indicati tutti i proventi che non trovano una corretta indicazione nelle voci precedenti; per i circoli con bar vanno indicate le rimanenze di merci esistenti alla fine dell'esercizio.

22 Al punto 22 va indicato l'ammontare degli oneri sia istituzionali che commerciali (altrimenti detti spese o costi) indicati nel Bilancio del circolo.

Dal punto 22.1 suddividere in percentuale l'importo indicato al punto 22.

22.1.1 vanno indicati gli oneri (stipendi e contributi) sostenuti per il personale dipendente

22.1.2 vanno indicati gli oneri (stipendi e contributi) sostenuti per:

- i collaboratori con i quali è stato stipulato un contratto CO.CO.PRO e per i quali viene emessa una speciale busta paga

- per i collaboratori con i quali è stato stipulato un contratto CO.CO.CO i cui compensi sono soggetti a ritenuta d'acconto.

22.1.3 vanno indicati i rimborsi spese documentate a piè di lista ai volontari.

22.1.4 vanno indicate tutte le spese relative alla gestione dell'attività, compresi i rimborsi/compensi ad atleti, allenatori, istruttori, collaboratori ecc. di cui alla legge 342/200 (cosiddetta legge dei 7.500 euro)

COMPILAZIONE QUADRO B (Bilancio di cassa)

24 Al punto 24 va indicato l'ammontare delle entrate sia istituzionali che commerciali (dette anche ricavi) indicati nel Bilancio del circolo.

Dal punto 24.1 suddividere in percentuale l'importo indicato al punto 24.

- Entrate di fonte pubblica

24.1.1 e 24.1.2 vanno indicati i contributi ricevuti suddivisi fra quelli relativi al 2011 e quelli relativi ad anni precedenti.

24.1.3 e 24.1.4 vanno indicate le entrate relative a contratti e/o convenzioni stipulati con enti pubblici suddivisi fra anno 2011 e anni precedenti.

- Entrate di fonte privata

24.1.5 vanno indicate solo le quote sociali annuali pagate dai soci e le eventuali quote straordinarie.

24.1.6 dovrebbero essere indicate tutte le voci di entrata relative all'attività svolta ad esempio per somministrazione di alimenti e bevande, ristorante, vendite di beneficenza, quote di frequenza a corsi

(continua a pagina 13)

Censimento degli enti no profit

(segue da pagina 12)

o quote di partecipazione a specifiche attività (si tratta dei cosiddetti corrispettivi specifici decommercializzati), pubblicità, sponsorizzazione, altre prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.

24.1.7 e 8 vanno indicati i contributi, le erogazioni liberali compenso il 5% e le raccolte fondi, suddivisi fra anno 2011 e anni precedenti. Il 5% va indicato al 24.1.8.

24.1.9 vanno indicati gli interessi attivi di c/c, i proventi derivanti dalla gestione titoli.

24.1.12 vanno indicati tutti i proventi che non trovano una corretta indicazione nelle voci precedenti; per i circoli con bar vanno indicate le rimanenze di merci esistenti alla fine dell'esercizio.

24.1.10 vanno indicate le vendite di patrimonio strumentale e finanziario (es. auto, attrezzature, titoli).

24.1.11 vanno indicati le entrate derivanti da accensioni di prestiti e mutui (anche verso soci).

25 Al punto 25 va indicato l'ammontare delle uscite sia istituzionali che commerciali (dette anche spese o costi) indicate nel Bilancio del circolo.

Dal punto 25.1 suddividere in percentuale l'importo indicato al punto 25.

25.1.1 vanno indicati gli oneri (stipendi e contributi) sostenuti per il personale dipendente

25.1.2 vanno indicati gli oneri (stipendi e contributi) sostenuti per:

- i collaboratori con i quali è stato stipulato un contratto CO.CO.PRO e per i quali viene emessa una speciale busta paga

- per i collaboratori con i quali è stato stipulato un contratto CO.CO.CO i cui compensi sono soggetti a ritenuta d'acconto.

25.1.3 vanno indicati i rimborsi spese documentate a piè di lista ai volontari.

25.1.4 vanno indicate tutte le spese relative alla gestione dell'attività, compresi i rimborsi/compensi ad atleti, allenatori, istruttori, collaboratori ecc. di cui alla legge 342/200 (cosiddetta legge dei 7.500 euro)

25.1.8 vanno indicate in questa voce gli acquisti di attrezzatura, di auto ecc. e le manutenzioni straordinarie.

25.1.9 vanno indicati in questa voce gli acquisti di titoli, obbligazioni, fondi e simili.

25.1.10 vanno indicate in questa voce le somme (solo la quota capitale perché la quota interessi va indicata alla voce 25.1.7) rimborsate sui mutui e sui prestiti.

25.1.12 costituisce un voce residuale e quindi vanno indicate tutte le somme che non trovano posto nelle precedenti voci .

5 ATTIVITA'

Il circolo deve individuare fra i settori di attività indicati quelli in cui ha operato nel 2011 e indicare al punto 26.1 quello prevalente.

27 ATTIVITA' SVOLTE

Normalmente le attività indicate non sono svolte dai Circoli AICS

28 SERVIZI PRESTATI

Il circolo deve individuare, in relazione ai settori in cui opera, i servizi prestati nel 2011. A titolo esemplificativo non si può indicare l'organizzazione di eventi sportivi (n.20) se non si è indicato il settore attività sportive (26.2)

(continua sul prossimo numero)

SERVIZI PER I SOCI AICS

L'AICS sul tuo cellulare con le innovazioni tecnologiche Apple ed Android

**SCARICA L'APP**

Cerca **“aics associazione italia cultura sport”** sugli store oppure fotografa il **QrCode** e **scarica l'App AICS** per restare **aggiornato**.



powered by
makeitapp
www.make-it-app.it

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione.

Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura",

trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno.

Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info).

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale - Anno VI - N. 283 - giovedì 22 novembre 2012

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Gare automobilistiche

Si svolgeranno a Lampedusa due gare automobilistiche: 25 novembre e 16 dicembre. Le manifestazioni saranno organizzate dal Club AICS "Aria Rossa" in collaborazione con il C.P.AICS agrigentino.

Agrigento - Manifestazione ippica

Domenica 16 dicembre si svolgerà la manifestazione ippica promozionale organizzata dalla Società "La Criniera" di Sciacca diretta dal prof. Roberto Fasulo, Presidente Provinciale della FISE.

Arezzo - Gare ciclistiche

E' stato definito dal Settore Ciclismo del C. P.AICS il calendario delle manifestazioni primaverili del ciclismo amatoriale (10° Giro delle Province di Arezzo e Siena, 22° Giro delle Vallate Aretine).

Arezzo - Corso per giudici e direttori di ciclismo

Domenica 25 novembre, presso il Comitato Provinciale AICS, si svolgerà un corso di aggiornamento per giudici e direttori corsa di ciclismo e di mountain bike. Il corso sarà curato da Pietro Bondi.

Asti - Corso per arbitri di calcio

Nei mesi di novembre e dicembre si articola il corso per arbitri di calcio. Le lezioni si svolgono nei locali del Liceo Classico "Vittorio Alfieri" di Asti con il partecipe entusiasmo degli studenti.

Bologna - Convegno sull'associazionismo

Sabato 24 novembre si svolgerà presso l'Hotel Savoia Regency il convegno sul tema "Il ruolo dell'associazionismo nel mondo che cambia". Interverrà il Presidente Nazionale AICS Bruno Molea.

Brescia - Manifestazione multidisciplinare

Il 15 dicembre si svolgerà il "Natale dello sportivo in favore della solidarietà" presso il palazzetto dello sport di Ghedi. In programma esibizioni di ginnastica, danza, arti marziali e pattinaggio.

Brescia - Evento podistico

Mercoledì 26 dicembre si svolgerà a Brescia la terza edizione della "Corsa della Stella", manifestazione podistica non competitiva di km 7 e 18. Per informazioni tel. 3386548383.

Brescia - Premiazioni della ginnastica artistica

Giovedì 6 dicembre si svolgerà, presso la Sala Consiliare di Palazzo Loggia, la cerimonia per premiare le atlete bresciane campionesse nelle varie categorie ai campionati nazionali AICS di ginnastica.

Firenze - Record di adesioni alla gara podistica

Si svolgerà il 23 dicembre la 33^a edizione della "classica" Firenze-Fiesole-Firenze. Il ritmo delle adesioni determinerà sicuramente un record nella storia di questo prestigioso evento podistico.

Novara - Stage di arti marziali

Il C.P.AICS organizza, in collaborazione con il team italiano Kobushioppokai ed il centro studi Ren Bu Kan di Borgomanero, uno stage di budo tradizionale. L'evento si svolge il 27 novembre a Gattico.

Parma - Convegno sulla sicurezza

Il 24 novembre si svolge nella Sala Auditorium del Coordinamento Protezione Civile il convegno sul tema "Noi sicuri per la sicurezza altrui". Fra gli argomenti anche la sicurezza negli impianti sportivi.

Reggio Emilia - Corsi di yoga

Inizieranno domenica 25 novembre i corsi di yoga presso il centro sportivo calypso di Bibbiano. Il percorso formativo consentirà un'equilibrata sinergia tra corpo e mente attraverso le "asana".

C.R. Veneto - Ginnastica e pattinaggio

Il C.R. e l'ASD Hera organizzano il 25 novembre la gara regionale di ginnastica artistica e ritmica. Nei giorni 24 e 25 novembre si svolgerà il campionato regionale di pattinaggio artistico singoli.